

Memoria di
suor Rebecca Mu Mu Thin
nata il 2 febbraio 1958 a Kamay
-provincia di Taunggyi e diocesi di Phekhon-
morta il 23 maggio 2023
a Kengtung

33 anni di consacrazione religiosa



La mattina del giorno 23 maggio abbiamo salutato per l'ultima volta la nostra carissima sorella suor Rebecca che il Signore ha chiamato nel suo Regno di luce e di pace, dopo alcuni giorni di sofferenza.

Suor Rebecca ha fatto la prima professione nelle mani del Vescovo Abraham Tham nel 1990 e la professione perpetua, il 2 marzo 2003, nelle mani della superiora generale, suor Irmarosa Villotti, dopo l'unificazione delle due Congregazioni.

Era una persona serena, tranquilla e paziente, che ha lavorato sempre con grande generosità in un servizio molto importante: la cucina per le sorelle e per i bambini. Anche se non aveva una buona salute, ha sempre compiuto questo servizio con tutto il cuore, sacrificandosi in silenzio e con gioia; serviva tutti con amorevolezza materna.

La sua prima missione è stata nella comunità di Loimwe. Qui erano accolti tanti bambini, quindi, oltre che in cucina, aiutava anche nell'orto, lavoro indispensabile per la vita di tutti.

Dal 1994 al 1999 ha vissuto a Mong Young e dal 2000 al 2003 a Nam Baw, sempre come aiuto in cucina per i bambini del boarding e per le sorelle.

Dopo qualche anno a Yangon, è tornata a Nam Baw come animatrice della comunità ed anche di nuovo a Loimwe con lo stesso incarico.

Dal 2011 al 2017 ha ripreso per alcuni anni il lavoro in cucina per i bambini della scuola materna e per le suore nella comunità di Mong Lar.

Nel 2018 è arrivata a Kengtung, in casa di Delegazione per cure e riposo, perché la sua salute non le permetteva più di lavorare. Ma lei manteneva viva la sua vita facendo rosari per le comunità della delegazione. Certo, non era in grado di fare grandi cose, ma ha vissuto come una suora che ha servito Dio con gioia e amore nella sua vita quotidiana ed il dono più grande che ha fatto a noi tutte è stata la sua preghiera e la sua testimonianza di offerta generosa al Signore.

Negli ultimi due anni si poteva muovere solo con tanta fatica, ma, anche attraverso la sua fatica, si è preparata bene all'incontro con il suo Sposo Gesù che certamente l'ha accolta nel suo abbraccio d'amore.

Ora che è in Paradiso, chiediamo che preghi per i suoi parenti che stanno ancora vivendo nei rifugi di guerra, e per la pace nel nostro Paese e nel mondo intero.

La comunità di Kengtung